

Bilancio di esercizio

al 30 giugno 2010

Indice

COMPAGINE SOCIALE AL 28 SETTEMBRE 2010	5
CARICHE SOCIALI	7
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30/06/2010	
◆ <u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	13
◆ <u>PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA</u>	27
◆ <u>BILANCIO CIVILISTICO AL 30/06/2010</u>	
○ STATO PATRIMONIALE	30
○ CONTO ECONOMICO	32
○ NOTA INTEGRATIVA	35
PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	61
• RENDICONTO FINANZIARIO	63
• ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	65
• PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI	67
◆ <u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</u>	71

COMPAGINE SOCIALE AL 28 SETTEMBRE 2010

		N° azioni da € 1,00 nom.	%
1	COOPFOND S.P.A.	114.450.000	48,843%
2	PAR.CO S.P.A	30.725.000	13,112%
3	SOFINCO S.P.A.	23.800.000	10,157%
4	C.C.F.S. CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	22.160.000	9,457%
5	FI.BO. S.P.A.	10.400.000	4,438%
6	FEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	10.400.000	4,438%
7	UNIPEG SOC. COOP. AGRICOLA	10.000.000	4,268%
8	EM.RO. POPOLARE S.P.A.	8.000.000	3,414%
9	APACoop SOC. COOP.	1.300.000	0,555%
10	BANCA POPOLARE DI VERONA - SAN GEMINIANO E SAN PROSPERO S.P.A.	1.000.000	0,427%
11	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	1.000.000	0,427%
12	AURUM S.P.A	580.000	0,248%
13	COOP.IM SOC. COOP. IMMOBILIARE	505.000	0,216%
	Totale	234.320.000	100 %

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Milo Pacchioni

Vicepresidenti e Amministratori delegati

Luca Bernareggi
Pasquale Versace

Consiglieri

Leonardo Caporioni
Lorenzo Cottignoli
Claudio De Pietri
Raffaele Greco
Fabrizio Guidetti
Leonello Guidetti
Massimo Masotti
Simone Mattioli
Giovanni Mora
Sergio Nasi
Ilio Patacini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Edmondo Belbello

Sindaci effettivi

Giovanni Battista Graziosi
Domenico Livio Trombone

Sindaci supplenti

Giovanni Bragaglia
Roberto Chiusoli

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30/06/2010

Cooperare S.p.A.

Sede Legale:

Viale Pietramellara, 11 – 40121 Bologna

Capitale Sociale € 234.320.000,00 i.v.

Registro Imprese di Bologna n° 01203610413

R.E.A. n° 368894

Iscrizione Sezione Speciale ex art. 113 T.U.B. n° 34409

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSE

L'esercizio chiuso al 30 giugno 2010 ha avuto una durata di soli 6 mesi a seguito della delibera, assunta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 1° Aprile 2010, che ha spostato la data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 30 giugno di ogni anno. In tal modo la redazione del bilancio avviene ad una data successiva rispetto a quella delle partecipate che, di norma, applicano l'esercizio solare, con indubbi vantaggi sia per la valutazione delle partecipazioni in portafoglio che per la possibilità di rilevare nel conto economico i proventi da partecipazione in un tempo più prossimo a quello di formazione.

La stessa Assemblea ha anche deliberato un aumento di capitale sociale di euro 30.880.000, con un sovrapprezzo complessivo di euro 4.632.000, pari ad euro 0,15 per ogni nuova azione da euro 1,00 cadauna, che è stato successivamente interamente sottoscritto e versato.

Prima di passare all'analisi prevista dall'art. 2428 cod. civ., così come modificato dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ricordiamo anche che il Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2010, in forza della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 6 ottobre 2009, ha deliberato di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in una o più volte entro il termine del 31 gennaio 2011, fino ad un importo massimo di euro 3.000.000.

La società, nel corso del primo semestre 2010, ha proseguito la propria attività di assunzione di partecipazioni in altre imprese e società per la definizione e la realizzazione di progetti di sviluppo imprenditoriali da parte di imprese cooperative. E' stata avviata l'analisi d'interessanti progetti, ma sono state perfezionate solo due operazioni: la partecipazione al 39,94% di Agrienergia spa per un valore di € 2.800.000,00 e l'acquisto della quota residua delle azioni Holmo spa detenute dal socio Coopfond per € 35.409.136,50, raggiungendo portando così la partecipazione al 9,40% del capitale. Quest'ultima operazione era annunciata da tempo, ma è stata perfezionata solo nella fase conclusiva del processo di capitalizzazione previsto nel programma originario.

E' continuata anche l'attività residuale sulle partite relative alla precedente gestione (portafoglio ex Nuovi Investimenti). Con le ultime importanti svalutazioni, l'incasso degli ultimi crediti e la dismissione delle vecchie partecipazioni in portafoglio, Cooperare è nelle condizioni di chiudere gli ultimi dettagli entro la fine del 2010.

QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

La ripresa dell'economia mondiale è proseguita nei primi sei mesi del 2010. I ritmi di crescita sono stati elevati nelle economie emergenti, sostenuti negli Stati Uniti e in Giappone, ancora modesti in Europa. Il commercio internazionale ha recuperato gran parte del terreno perduto rispetto al 2008. Nei paesi avanzati gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata hanno contenuto le pressioni inflazionistiche.

Le più aggiornate proiezioni degli organismi internazionali scontano un rallentamento della crescita nei prossimi mesi. L'evoluzione dell'economia mondiale è ancora in parte dipendente dalle politiche espansive anticrisi, è frenata dalle sfavorevoli condizioni del mercato del lavoro e da ricorrenti tensioni finanziarie. Le prospettive sono migliori nelle economie in cui la domanda interna per consumi e investimenti appare più robusta.

Le dichiarate priorità del sostegno all'attività economica, per proseguire nella strada della ripresa, sono smorzate dai rischi di crescita dei disavanzi e dei debiti pubblici. I paesi avanzati hanno assunto l'impegno a dimezzare i disavanzi entro il 2013 e a stabilizzare o ridurre il rapporto tra debito e PIL entro il 2016.

Nell'area dell'euro, il PIL è cresciuto dell'1 per cento nel primo semestre del 2010 rispetto allo stesso semestre precedente. L'attività economica è stata fortemente sostenuta dal riaccumulo di scorte. Al netto di questa componente la domanda interna ha fatto segnare una nuova flessione; i consumi privati hanno ristagnato. Il deciso rialzo delle importazioni ha più che compensato il contributo alla crescita del PIL proveniente dalle esportazioni. Secondo gli indicatori congiunturali l'attività si sarebbe notevolmente rafforzata nel secondo trimestre, traendo sostegno principalmente dalla domanda estera.

Sempre nell'area euro, l'inflazione al consumo sui dodici mesi è salita di circa mezzo punto percentuale nei primi mesi dell'anno, sospinta dall'accelerazione dei prezzi dei beni energetici. In giugno si è portata all'1,4 per cento. In assenza di pressioni dal lato della domanda il ritmo di crescita sui dodici mesi dell'indice al netto delle componenti più volatili (beni alimentari ed energetici) si è mantenuto, dall'inizio del 2010, poco sotto l'1 per cento. In giugno, le aspettative d'inflazione per il 2010 degli operatori professionali, lievemente riviste al rialzo dal dato di aprile, si sono attestate all'1,4 per cento.

Nel primo semestre del 2010 le preoccupazioni sulla sostenibilità del debito pubblico di alcuni paesi, come Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna, si sono riflesse in forti turbolenze nei mercati finanziari. Le quotazioni azionarie sono scese; i premi per il rischio sulle obbligazioni societarie sono saliti; si sono ridotti i rendimenti delle obbligazioni pubbliche emesse dai paesi ritenuti meno rischiosi. In risposta a queste tensioni è stato varato dall'Unione europea un imponente meccanismo di sostegno finanziario, cui l'FMI potrà apportare risorse addizionali, e che potrà essere attivato per gestire situazioni di crisi; inoltre, molti paesi hanno adottato o annunciato misure di risanamento dei conti pubblici.

Anche il PIL italiano è cresciuto dell'1 per cento nel primo semestre del 2010 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Le esportazioni hanno dato il contributo maggiore. La domanda interna è invece rimasta debole: l'accumulazione in macchinari e attrezzature è risultata modesta, gli investimenti in costruzioni e i consumi delle famiglie hanno ristagnato. Le timide avvisaglie di ripresa hanno riportato l'attività produttiva al livello del primo semestre del 2000.

Sono stati persi dieci anni di crescita, che hanno pesantemente attardato l'economia italiana rispetto alle economie dei paesi più dinamici. Gli investimenti sono frenati da incertezze sulle future condizioni della domanda e dagli ancora ampi margini di capacità produttiva inutilizzata. Il recupero dell'attività industriale comunque prosegue a piccoli passi: la produzione è aumentata del 2 per cento; il portafoglio ordini, specialmente quello estero, si è irrobustito; la competitività di prezzo è migliorata. La produttività manifatturiera è salita nel primo semestre anche per la riduzione delle ore lavorate. Nei dodici mesi terminanti in giugno la redditività delle imprese è leggermente aumentata, dopo due anni di calo pressoché continuo.

La ripresa dell'attività economica non è stata sufficiente a invertire la dinamica dell'occupazione, che nel primo trimestre ha tuttavia smesso di ridursi; secondo dati provvisori, nel secondo non sarebbe significativamente migliorata. Il tasso di disoccupazione, al netto dei fattori stagionali, è all'8,7 per cento, l'abnorme utilizzo delle ore di cassa integrazione è lievemente diminuito.

L'inflazione sui dodici mesi, dopo un rialzo all'inizio del 2010 indotto dalla componente energetica, si è stabilizzata intorno all'1,5 per cento, anche nella definizione al netto delle componenti più volatili; viene contenuta dalla perdurante debolezza dei consumi delle famiglie; in giugno è scesa all'1,3 per cento. Dall'inizio dell'anno la crescita tendenziale dei prezzi dei beni non alimentari e non energetici si è mantenuta poco sotto l'1 per cento; quella dei servizi è rimasta su livelli storicamente molto bassi. Sulla base dell'indice armonizzato tra i paesi dell'area dell'euro, il differenziale di inflazione dell'Italia nei confronti della media dell'area si è annullato a partire da marzo; nello scorso biennio era risultato pressoché sempre positivo.

In presenza di forti turbolenze sul mercato dei titoli di Stato di alcuni paesi dell'area, il Governo ha anticipato le misure di correzione dei conti pubblici italiani, ora in discussione in

Parlamento, per assicurare il rispetto degli obiettivi fissati. Esse mirano a ridurre l'indebitamento netto di circa 12 miliardi nel 2011 e di 25 l'anno nel 2012-13 rispetto ai valori tendenziali.

Quest'anno e nel 2011 la ripresa in Italia sarebbe sostenuta dalla domanda estera, come in analoghe fasi cicliche del passato. L'andamento del commercio mondiale, che gli organismi internazionali prevedono in crescita più sostenuta rispetto a quello ipotizzato nello scenario presentato nel Bollettino economico dello scorso gennaio, sospingerebbe la crescita dell'economia italiana nel biennio 2010-11 all'1 per cento in entrambi gli anni. Nella seconda parte del 2010 l'esaurirsi delle misure di stimolo fiscale e nel 2011 gli effetti restrittivi del piano di risanamento dei conti pubblici disposto dal Governo determinerebbero un rallentamento dell'attività produttiva rispetto al primo semestre di quest'anno. Spinta dal deprezzamento dell'euro, l'inflazione - misurata con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo - risalirebbe all'1,5 per cento nella media di quest'anno e si porterebbe all'1,9 nel 2011; al netto delle componenti energetiche e alimentari l'aumento dell'indice rimarrebbe attorno a circa l'1,5 per cento nella media del 2010-11. Il marcato miglioramento ciclico della produttività del lavoro si tradurrebbe in un notevole raffreddamento della dinamica del CLUP del settore privato e in un deciso calo della componente interna dell'inflazione, che si manterrebbe inferiore all'1 per cento quest'anno e al 2 nella media del 2011.

I margini di incertezza sulla ripresa internazionale permangono ampi, in entrambe le direzioni: le economie emergenti potrebbero ulteriormente accelerare, ma un loro surriscaldamento innescherebbe politiche restrittive; nelle economie avanzate sarà cruciale la solidità delle componenti interne della domanda una volta che si saranno esaurite le misure di stimolo introdotte dai governi all'inizio della crisi. Corrispondenti incertezze circondano lo scenario qui presentato per l'economia italiana.

Le cooperative del sistema Legacoop risentono della perdurante stagnazione dei consumi privati e della contrazione effettiva della spesa pubblica. In questo contesto, il grado d'internazionalizzazione è sempre più strettamente correlato alla tenuta dell'attività produttiva delle grandi cooperative perché l'offerta cooperativa non trova adeguata copertura nella domanda interna. I riflessi sull'occupazione sono conseguenti.

ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

EVOLUZIONE DELLA SOCIETÀ

Tenuto conto del preoccupante scenario macro economico, in questi primi sei mesi del 2010 si è cercato di investire in progetti di sviluppo che favorissero l'allargamento della matrice cooperativa a nuovi prodotti o servizi e a nuovi mercati territoriali. Il lavoro istruttorio è stato consistente, ma, come anticipato negli highlight della premessa, è stato perfezionato un solo progetto industriale. Nei fatti successivi si darà conto di novità interessanti sul piano industriale maturate dopo la chiusura dell'esercizio. Oltre al progetto approvato è stata anche allargata la partecipazione a Holmo spa la controllante del gruppo UGF per un valore di ulteriori € 34,409 milioni. Il nuovo progetto in campo ambientale/energetico, perfezionato nel corso dell'esercizio e iscritto nel bilancio in esame è:

- 1. AGRIENERGIA** – Agrienergia Spa è la società che conduce l'attività di gestione diretta ed integrata di un impianto aerobico di compostaggio e di un impianto anaerobico di produzione di biogas ed energia rinnovabile, in via di costruzione (sarà funzionante entro dicembre 2010).

I garanti imprenditoriali sono CPL Concordia, cooperativa operante nel settore dell'energia

e della gestione calore, e Il Raccolto, società cooperativa agricola attiva nella conduzione terreni e nei servizi agro-meccanici della pianura bolognese. L'investimento di Cooperare si è realizzato attraverso l'aumento di capitale in Agrienergia Spa per 2,8 milioni di Euro, acquisendo il 39,94% del capitale sociale della società.

La way-out dall'investimento è stata stabilita a 7 anni, tramite la concessione a Cooperare da parte dei proponenti di una opzione PUT verso ciascuna delle due controparti in parti uguali (1,4 milioni di euro nominali ciascuna). Il rendimento dell'operazione è nello standard di Cooperare.

Al fine di alleggerire il patto di riacquisto finale, l'aumento di capitale sottoscritto da Cooperare è stato effettuato con una categoria speciale di azioni privilegiate alla quale, in presenza di utili, sarà prioritariamente destinato il dividendo fino alla copertura dell'IRR garantito e maturato nel periodo.

A maggior tutela dell'operazione, l'opzione PUT è stata controgarantita in solido da parte delle finanziarie territoriali di appartenenza delle cooperative e socie di Cooperare: Fibo per Il Raccolto e Sofinco per CPL Concordia.

ALTRI ELEMENTI DELLA GESTIONE PORTAFOGLIO

E' continuata l'attività di monitoraggio delle varie partecipate dalla quale emerge che gli investimenti sono sostanzialmente in linea con le attese, conservando ed aumentando in alcuni casi il valore ad essi attribuibile.

Relativamente alle partite della gestione Ex Nuovi Investimenti, come risulta dal prospetto degli impieghi, è stato smobilizzato oltre il 95% del portafoglio in bilancio al 31/12/2008 tramite la cessione di partecipazioni, l'incasso dei crediti e le svalutazioni rese necessarie.

Le partecipazioni stabili al 30 giugno 2010 risultano anch'esse incrementate.

In particolare il valore della partecipazione Holmo risulta incrementato a seguito dell'acquisto, avvenuto nel mese di aprile di n. 2.622.899 azioni ordinarie acquistate da Coopfond SpA. Il prezzo delle azioni è stato obbligatoriamente quello fissato dalle norme statutarie della società Holmo che si riferisce al valore di una perizia del 2005 successivamente aggiornato con l'indice ISTAT dell'inflazione. Si tratta di un meccanismo visibilmente superato dagli eventi del mondo finanziario, ma è tuttora vigente. A conforto di tale valore sono state effettuate nuove perizie che tengono conto del valore strategico del gruppo UGF. L'ultima perizia è stata effettuata il 24 giugno 2010 da Deloitte per la fusione tra UGF e la Navale Assicurazioni, di riflesso il valore statutario fissato per le Holmo è confermato.

a. IMPIEGHI

Per maggiore chiarezza diamo un quadro riepilogativo degli impieghi al 30/06/2010.

	30-06-10	%	31-12-09	%
Liquidità				
Cassa e disponibilità c/c bancari	429.791		295.954	
Depositi	21.571.953		9.413.550	
Crediti per interessi	139.568		28.612	
Titoli	0		0	
	22.141.311	8,64%	9.738.116	4,76%
Portafoglio ex Nuovi Investimenti				
Partecipazioni	208.087		680.826	
Prestiti			265.830	
Crediti	0		25.422	
	208.087	0,08%	972.078	0,48%
Portafoglio caratteristico				
Partecipazioni	66.847.355		64.047.356	
Prestiti	1.980.518		1.936.433	
Crediti	1.587.479		27.993	
	70.415.352	27,46%	66.011.782	32,26%
Portafoglio stabile				
Partecipazioni	148.920.727		113.511.573	
Titoli	14.000.000		14.000.000	
Crediti	12.436			
	162.933.163	63,55%	127.511.573	62,32%
Struttura gestionale				
Cespiti	136.996		55.152	
Crediti vari	241.016		237.822	
Ratei e Risconti	316.901		67.864	
	694.912	0,27%	360.838	0,18%
TOTALE IMPIEGHI	256.392.826	100,00%	204.594.387	100,00%

b. RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio al 30 giugno 2010, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con un risultato positivo pari a 1.981 migliaia di Euro al netto delle imposte.

L'attività di Cooperare è in parte condizionata da una stagionalità che non consente di fare una proiezione lineare verso l'esercizio completo di dodici mesi. Inglobando i risultati del secondo semestre 2010 si avrebbe un quadro migliore rispetto al raddoppio dei risultati del primo semestre. In particolare si deve sottolineare che il risultato di questo esercizio è ancora privo di capital gain maturati nelle operazioni con way out programmata, ma negli eventi successivi alla chiusura commenteremo la conclusione dell'operazione Mibic che apre la strada della rotazione del portafoglio con una plusvalenza in linea con gli standard desiderati.

Il proseguimento dell'attività di dismissione del portafoglio ex Nuovi Investimenti ha conseguito, a differenza dello scorso anno, un saldo ante imposte negativo per circa 456 mila euro per effetto dell'azzeramento di una partecipazione e di un credito inesigibile.

Passiamo comunque a esaminare nel dettaglio le voci di conto economico, tenendo presente che i dati sono riferiti ad un esercizio di soli 6 mesi.

Il **valore della produzione** se riparametrato su 12 mesi risulta leggermente incrementato. I ricavi contabilizzati derivano essenzialmente da assistenza e consulenza prestata alle società possibili partner in fase di valutazione nuovi progetti, dai ricavi delle opzioni *call* concesse ai garanti imprenditoriali delle varie iniziative e, in parte minore, dal rimborso per indennità cariche.

I **costi della produzione** risultano incrementati sia in seguito alla nuova organizzazione societaria sia ad una maggiore incidenza di alcuni costi variabili che si concentrano solitamente nei primi 6 mesi dell'anno. Va evidenziato che la quota di oltre 266 mila euro, presente nella voce 10 d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, è riferita alle ultime partite ex Nuovi Investimenti, e come tale va sottratta al confronto in quanto non presente nel bilancio precedente.

Il **risultato operativo lordo** pertanto, depurato dalla voce sopra menzionata, risulta in linea con le attese.

Passando ai **proventi e oneri finanziari**, il saldo è significativamente superiore a quello del 2009, a seguito di un incremento dei dividendi, un aumento degli interessi attivi derivante dall'impiego di parte della liquidità nell'Upper di Ugf Banca solo parzialmente bilanciato dagli interessi passivi maturati sul P.O.C. emesso il 1° gennaio. La posizione finanziaria è stata sempre stabilmente attiva. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli.

Le **rettifiche di valore delle attività finanziarie** registrano un incremento di oltre 130 mila euro rispetto al 2009 e la posta iscritta riguarda sempre una partita relativa alla passata gestione come specificato sotto.

Il decremento dei **proventi straordinari** deriva essenzialmente dalla mancanza di plusvalenze o sopravvenienze attive relative alla dismissione di partecipazioni e all'incasso di crediti iscritti in bilancio al 31/12/2007.

Si arriva così ad un **utile ante imposte** di oltre 2.162 mila euro di circa il 10% inferiore a quello del 2009 che però era relativo a 12 mesi.

Al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente riportiamo ora un prospetto riepilogativo con la divisione delle voci di conto economico tra le due attività.

		Ex Nuovi Investimenti	Attività Cooperare	Bilancio 30/06/2010
A)	Valore della Produzione	0	409.661	409.661
B)	Costi della Produzione	-267.170	-539.884	-807.054
	Differenza tra Valore e Costi della produzione	-267.170	-130.223	-397.393
C)	Proventi finanziari	0	2.887.938	2.887.938
	Oneri Finanziari	0	-171.163	-171.163
	Differenza tra Proventi e Oneri finanziari	0	2.716.775	2.716.775
D)	Rettifiche di valore Attività finanziarie	-169.000	0	-169.000
E)	Proventi straordinari	1.469	33.159	34.628
	Oneri straordinari	-22.000	-53	-22.053
	Differenza	-20.531	33.106	12.575
	Risultato prima delle imposte	-456.702	2.619.659	2.162.957

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

a. IMPRESE CONTROLLATE

Non ci sono in portafoglio partecipazioni in imprese controllate.

b. IMPRESE COLLEGATE

Le imprese collegate a fine esercizio risultano essere FONTENERGIA SpA, DISTER ENERGIA SpA, MIBIC srl, CMC IMMOBILIARE SpA, UNIBON SpA, PORTA MEDICEA Srl, F.Ili PARMIGIANI SpA, AGRIENERGIA SpA di cui si è ampiamente detto sopra. Si riporta prospetto con i rapporti in essere:

Prospetto rapporti con imprese collegate					
	Stato Patrimoniale			Conto Economico	
	Valore partecipazione	Crediti x Finanziamenti	Altri crediti Ratei	Altri Ricavi e proventi	Altri proventi finanziari Prov da partecipaz.
FONTENERGIA SpA Capitale sociale: euro 7.000.000 Partecipazione diretta: 48% rappresentata da 3.360.000 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 3.360.000	5.458.824	0	0	0	0
DISTER ENERGIA SpA Capitale sociale: euro 10.300.000 Partecipazione diretta: 44,66% rappresentata da 46.000 azioni ord da 100,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 4.600.000	4.753.000	1.400.000	1.581.405	500	17.405 1.564.000
MIBIC srl Capitale sociale: euro 8.000.000 Partecipazione diretta: 28% pari ad un v.n. totale di euro 2.240.000	2.240.000	580.518	6.074	0	6.074 0
CMC IMMOBILIARE SpA Capitale sociale: euro 21.000.000 Partecipazione diretta: 23,81% rappresentata da 500.000 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 5.000.000	10.000.000	0	0	0	0
UNIBON SpA Capitale sociale: euro 65.000.000 Partecipazione diretta: 21,87% rappresentata da 14.214.264 azioni ord da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 14.214.264	30.182.666	0	0	1.250	0
PORTA MEDICEA Srl Capitale sociale: euro 60.000.000 Partecipazione diretta: 20% pari ad un v.n. totale di euro 12.000.000	12.000.000	0	1.134 750	1.884	0
F.Ili PARMIGIANI SpA Capitale sociale: euro 1.575.500 Partecipazione diretta: 20% rappresentata da 12.604 azioni ord da 25,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 315.100	9.595.532	0	0	0	0
AGRIENERGIA SpA Capitale sociale: euro 7.010.000 Partecipazione diretta: 39,94% rappresentata da 2.800.000 azioni privilegiate da 1,00 euro cad. per un v.n. totale di euro 2.800.000	2.800.000	0	0	0	0
Totali	77.030.022	1.980.518	1.589.363	3.634	23.479 1.564.000

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI

L'attività di Cooperare SpA consiste nella partecipazione alla definizione e alla realizzazione di progetti di sviluppo imprenditoriale presentati da cooperative socie, che si manifesta attraverso l'assunzione di partecipazioni ed eventualmente attraverso l'erogazione di finanziamenti. I rischi finanziari cui la società è esposta sono pertanto i rischi tipici delle holding di partecipazioni:

a. RISCHIO DI PREZZO

La società è esposta al rischio di perdite in conto capitale, correlato all'andamento economico-finanziario delle partecipazioni detenute. Tale tipo di rischio è connaturato all'attività caratteristica della società, ma è ridotto al minimo soprattutto per quanto riguarda i nuovi interventi. Per questi infatti è politica della società svolgere, attraverso la struttura operativa e il Comitato Investimenti, un attento esame sia della realtà imprenditoriale, patrimoniale ed economica della società sulla quale viene effettuato l'investimento sia del partner industriale con il quale si viene a collaborare. Per tutte le partecipate il rischio, viene gestito e controllato attraverso un sistema di monitoraggio costante dell'andamento della gestione nonché dei risultati finanziari rispetto ai programmi ed ai piani definiti.

b. RISCHIO DI CREDITO

E' riferibile essenzialmente alle partite della precedente gestione non ancora cedute che comunque sono già state svalutate in fase di valutazioni di bilancio, tenendo conto del presumibile valore di realizzo, mediante rettifiche dirette, in caso di elementi certi e quantificati, o indirette, mediante accantonamento al fondo rischi tassato, nei casi in cui vi sia una elevata probabilità della perdita senza che sia stata ancora certificata ufficialmente. I nuovi finanziamenti deliberati e parzialmente erogati sono ritenuti a bassissimo rischio in quanto garantiti dalla qualità dei progetti approvati e dalla affidabilità delle cooperative garanti.

c. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La gestione della liquidità è stata improntata alla minimizzazione dei rischi, al facile smobilizzo e all'impiego presso operatori soci. I rendimenti generati sono stati in linea con gli indicatori medi del mercato monetario. Non sono stati utilizzati strumenti finanziari "derivati" di copertura o speculativi; l'investimento della liquidità si è indirizzato in depositi presso soci a rendimenti ancorati generalmente all'Euribor maggiorato di spread periodicamente concordati ed in linea con quelli negoziati sul mercato. Rimane comunque in portafoglio il prestito subordinato Upper Tier II di UGF Banca, sottoscritto a metà dicembre 2009 in quanto ritenuto conveniente il rapporto rischio/durata/rendimento.

In questa categoria di rischio può rientrare idealmente anche il Rischio di Controparte che sorge in via correlata all'esercizio del nostro diritto *put* sulle partecipazioni per le quali è previsto appunto, un tale obbligo per il contraente. La qualità e affidabilità delle nostre controparti – ampiamente valutata dal Consiglio ed alla base della *ratio* delle operazioni finanziarie di acquisizione di partecipazioni – fa sì che tale rischio sia di fatto bassissimo e non diversamente apprezzabile.

d. RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Gli investimenti in partecipazioni caratteristiche prevedono un contratto con una *way out* predefinita, tramite recesso programmato o tramite acquisto da parte di un terzo soggetto normalmente a 5/7 anni. Per cui una volta completata la dismissione del portafoglio ex Nuovi Investimenti i flussi finanziari, per i primi anni potranno essere generati, o da ricavi

(dividendi, interessi attivi e altri ricavi connessi all'attività caratteristica), o dalle cessioni di partecipazioni stabili o da operazioni di raccolta dai soci e/o sul mercato. Nel primo caso il rischio ipotizzabile è un possibile calo dei dividendi in conseguenza della crisi in atto, nel secondo e terzo, difficoltà, per analoghe ragioni, a reperire fondi sul mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- Cooperare S.p.A. non svolge direttamente alcuna attività di ricerca e sviluppo.
- Al 30 giugno 2010 la società non possiede azioni proprie né direttamente neppure tramite fiduciaria o interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative ad azioni proprie, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.
- La sede legale e amministrativa della società è a Bologna in Viale Pietramellara, 11 e non esistono altre sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

a. EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, sono stati istruiti e deliberati altri interventi. Sono state perfezionate le seguenti operazioni:

- 1. HOLCOA** - Nel mese di luglio 2010 Cooperare ha partecipato con un apporto di € 200.000 (20% del capitale sociale) alla costituzione di Holcoa Spa, società partecipata dalle cooperative CCC, CMB di Carpi, CMC di Ravenna e Unieco, nonché da UGF Merchant, che si pone l'obiettivo di divenire una holding cooperativa nel settore delle concessionarie autostradali. Negli ultimi mesi del 2010, a seguito dell'acquisto da parte di Holcoa di una partecipazione qualificata in Società autostrada Tirrenica Spa (SAT), concessionaria autostradale per la gestione della tratta Livorno - Cecina (Rosignano)(KM 36,6) e titolare della concessione per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle tratte Cecina (Rosignano) – Grosseto (Km 110,5) e Grosseto – Civitavecchia (Km 95,5), Cooperare ha sottoscritto con gli altri soci l'aumento di capitale di Holcoa finalizzato a dotare la società dei mezzi necessari a chiudere la transazione con la cedente Autostrade per l'Italia Spa. Nell'ambito dell'operazione, in esecuzione alla delibera del Cda, Cooperare si è impegnata, a supporto degli investimenti in SAT, a capitalizzare Holcoa con propri apporti fino a un massimo di € 20 milioni nel periodo fino al 2015, anno in cui è previsto lo smobilizzo della partecipazione.
- 2. SESTO FUTURA srl** – Nel mese di settembre 2010 su proposta del partner nell'operazione CCC, per conto delle proprie associate, Cooperare ha deliberato di partecipare alla capitalizzazione della società Sesto Futura srl con un apporto di € 5 milioni. Sesto Futura srl è il veicolo societario del sistema cooperativo, utilizzato per partecipare con altri partner privati nazionali ed esteri alla Sesto Immobiliare che ha acquistato un area di circa 1,3

milioni di mq – comunemente denominata Ex Area Falck – area industriale dismessa oggetto di bonifica e riqualificazione urbanistica localizzata nel quadrante nord-est del territorio del Comune di Sesto San Giovanni. L'operazione, che vede Sesto Futura detenere il 10% di Sesto Immobiliare, si configura come un importante intervento di sistema sia sotto il profilo degli interessi del CCC, delle sue associate e delle cooperative di produzione lavoro per i rilevanti importi dei lavori da eseguire (bonifiche, urbanizzazioni, opere edili, ecc.), sia per le cooperative di abitazione interessate all'edilizia convenzionata e alle abitazioni destinate all'affitto sociale. Il fabbisogno finanziario dell'operazione è molto elevato e in gran parte sostenuto dal credito concesso dalle banche già finanziatrici della parte venditrice (Risanamento), la Sesto Immobiliare coprirà parte del fabbisogno con un graduale aumento di capitale fino a € 112 milioni dei quali il 10% è destinato alla componente cooperativa. Per far fronte agli impegni assunti la capitalizzazione di Sesto Futura raggiungerà € 11,2 milioni dei quali 6,2 milioni ripartiti tra CCC e le Cooperative e € 5 milioni sottoscritti e versati da Cooperare.

3. MIBIC srl – Nel mese di luglio, in esecuzione alla delibera del Cda si è proceduto alla cessione della partecipata MIBIC srl e del finanziamento soci in essere. Si tratta della prima operazione conclusa con successo. Cooperare ha avuto con soddisfazione il rendimento desiderato, ma soprattutto l'operazione è stata chiusa con un biennio di anticipo sul programma perché le vendite del progetto immobiliare milanese sono andate molto bene e la cooperativa CMB è stata nelle condizioni di chiudere anticipatamente il contratto di partecipazione. E' iniziata positivamente la rotazione del portafoglio.

Altri interventi sono all'esame del Comitato Investimenti e saranno a breve sottoposti al CdA.

b. ALTRI FATTI DI RILIEVO

Tra i fatti avvenuti in questi primi mesi del secondo semestre 2010 ricordiamo :

- Relativamente all'aumento di capitale per massimi euro 3.000.000, deliberato dal consiglio di Amministrazione il 30 giugno, alla data del 20 settembre risulta sottoscritto e versato per euro 1.820.000,00 e quindi l'aumento di capitale rimane aperto per € 1.120.000,00.

c. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'obiettivo primario della nostra azione è la crescita conveniente delle imprese cooperative. L'analisi delle trasformazioni che hanno interessato le grandi cooperative negli ultimi vent'anni dimostra che la crescita equilibrata della dimensione d'impresa è la via maestra per la creazione di valore, mantenendo saldi i principi cooperativi. Nel primo tratto del 2010 si vedono con maggiore chiarezza i danni della crisi, che sta fiaccando anche gli imprenditori più ottimisti sempre pronti a mettersi in gioco nelle situazioni difficili guardando oltre le difficoltà congiunturali.

I cooperatori, come buona parte dell'imprenditoria italiana, stanno soffrendo la debolezza del quadro economico sociale del nostro paese. La parte di questa relazione dedicata allo scenario macroeconomico è stata redatta su valutazioni ben documentate della Banca d'Italia. La ripresa dei consumi e degli investimenti sembra ancora lontana, ma il bisogno d'integrazione delle imprese cooperative ed anche i bisogni d'innovazione e d'internazionalizzazione sono ulteriormente accentuati dalle sfide competitive nelle filiere storiche del movimento cooperativo. Dalla Distribuzione alle Costruzioni, dall'Agroalimentare ai Servizi alla persona, dal Facility Management ad alcuni segmenti di Manifatturiero, il movimento cooperativo può crescere ancora per dare un contributo concreto al riposizionamento dell'economia italiana nello scenario internazionale. Cooperare è pronto a sostenere tutti i progetti che aiutano le imprese ad adeguare la loro dimensione al livello dei migliori concorrenti e talvolta a consolidare leadership di mercato, già ben presidiate. Cooperare è pronto ad accompagnare le cooperative nella crescita per linee esterne.

Con le delibere successive alla chiusura dell'esercizio, è stato raggiunto il pieno impiego delle risorse messe a disposizione dai soci. Cooperare è pronto ad attivare una stagione d'indebitamento facendo una leva necessaria per sostenere i nuovi progetti delle cooperative con il capitale di rischio. Il CCFS e i nostri soci bancari completeranno le disponibilità fornendo credito per perseguire i progetti più ambiziosi. Le cooperative sappiano che la loro progettualità troverà ascolto e disponibilità in Cooperare: è la loro casa.

CONCLUSIONI

Egredi azionisti, alla luce di quanto esposto Vi proponiamo di approvare il bilancio come presentato e di deliberare la destinazione dell'utile pari ad € 1.981.287 come di seguito indicato.

Reggio Emilia, 28 settembre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Milo Pacchioni)

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

RISULTATO D'ESERCIZIO E DESTINAZIONE DELL'UTILE/PERDITA

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2010 e la relazione degli Amministratori sulla Gestione, Vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile pari ad € 1.981.287 come segue:

€ 99.064	pari al 5% a riserva legale;
€ 598.800	a riserva straordinaria;
€ 1.283.423	per la distribuzione di un dividendo di € 0,006 per tutte le azioni aventi godimento anteriore al 1° luglio 2010, per di più ove previsto.

Reggio Emilia, 28 settembre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Milo Pacchioni)

BILANCIO CIVILISTICO AL 30 GIUGNO 2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30/06/2010 (Unità in Euro)	31/12/2009 (Unità in Euro)
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	230.122.573	192.304.315
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto ed ampliamento	11.963	15.951
3) Diritti di brevetto e opere d'ingegno	4.188	3.751
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	8.112
7) Altre immobilizzazioni immateriali	7.241	0
Totale immobilizzazioni immateriali	23.392	27.814
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	113.603	13.936
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	13.402
Totale immobilizzazioni materiali	113.603	27.338
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	77.030.021	74.230.021
d) altre imprese	138.946.148	104.009.733
2) Crediti:		
d) verso altri (oltre l'esercizio successivo)	9.409	9.409
3) Altri titoli	14.000.000	14.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	229.985.578	192.249.163
C) ATTIVO CIRCOLANTE	25.895.346	12.222.208
II - <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti (esig. entro l'es. succ.)	173.111	95.168
2) Verso imprese controllate (esig. entro l'es. succ.)	0	0
3) Verso imprese collegate di cui esig. oltre l'es. succ.	3.569.131 1.400.000	1.964.426 564.426
4-bis) Crediti Tributari	137.133	136.142
4-ter) Imposte anticipate	0	22.000
5) Verso altri di cui esig. oltre l'es. succ.)	5.014.227 0	5.294.968 291.253
Totale crediti	8.893.602	7.512.704
III - <i>Attività finanziarie che non costit. Immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanz. che non cost. immobilizz.	0	0
IV - <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	17.000.846	4.709.404
3) Denaro e valori in cassa	898	100
Totale disponibilità liquide	17.001.744	4.709.504
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	374.907	67.864
1) Ratei attivi	348.970	63.822
2) Risconti attivi	25.937	4.042
TOTALE ATTIVO	256.392.826	204.594.387

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	30/06/2010 (Unità in Euro)	31/12/2009 (Unità in Euro)
A) PATRIMONIO NETTO	239.687.728	204.021.598
I - Capitale sociale	232.500.000	201.620.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	
IV - Riserva legale	198.413	94.100
VII - Altre riserve		
a) Riserva straordinaria	301.057	146.277
b) Riserva da riduzione capitale sociale	74.973	74.973
c) Riserve da arrotondamento	(2)	(3)
VIII - Utile (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile dell'esercizio	1.981.287	2.086.251
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	38.109	25.780
D) DEBITI	16.662.691	546.999
2) Obbligazioni convertibili di cui oltre 12 mesi	14.000.000 <i>14.000.000</i>	0
4) Debiti verso banche (pag. entro es. succ.)	58	18
7) Debiti verso fornitori (pag. entro es. succ.)	76.257	83.274
9) Debiti v/imprese controllate (pag. entro es. succ.)	0	0
12) Debiti tributari (pag. entro l'es. succ.)	529.319	356.375
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.868	22.847
14) Altri debiti	2.030.189	84.485
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.298	10
1) Ratei passivi	4.298	10
TOTALE PASSIVO	256.392.826	204.594.387

CONTO ECONOMICO

	30/06/2010 (Unità in Euro)	31/12/2009 (Unità in Euro)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	409.661	781.903
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	362.588	755.010
5) Altri ricavi e proventi	47.073	26.893
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(807.054)	(800.021)
6) Per materie prime, suss., di consumo e di merci	(9.792)	(4.463)
7) Per servizi	(174.187)	(326.836)
8) Per godimento di beni di terzi	(34.321)	(42.744)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(205.478)	(267.515)
b) oneri sociali	(69.209)	(104.560)
c) trattamento di fine rapporto	(15.840)	(20.161)
e) altri costi	(11)	(6.241)
Totale costi per il personale	(290.538)	(398.477)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(8.304)	(7.929)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(6.916)	(2.926)
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circol.	(266.863)	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	(282.083)	(10.855)
14) Oneri diversi di gestione	(16.133)	(16.646)
Differenza tra valori e costi della produzione	(397.393)	(18.118)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.716.775	2.297.479
15) Proventi da partecipazione		
b) da imprese collegate	1.564.000	0
d) da altre imprese	588.323	1.605.704
Totale proventi da partecipazioni	2.152.323	1.605.704
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni imprese collegate	23.479	67.535
b) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	492.417	41.137
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	17.009
d) proventi diversi dai precedenti	219.719	574.734
Totale altri proventi finanziari	735.615	700.415
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri interessi e altri oneri finanziari	0	(8.640)
e) da debiti per obbligazioni	(171.163)	
Totale interessi e altri oneri finanziari	(171.163)	(8.640)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(169.000)	(35.000)
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(169.000)	(35.000)
Totale svalutazioni	(169.000)	(35.000)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	12.575	172.203
20) Altri proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	196	150
b) altri proventi	34.432	232.948
Totale altri proventi	34.628	233.098
21) Altri oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	0	(248)
b) altri oneri	(22.053)	(60.647)
Totale altri oneri	(22.053)	(60.895)
Risultato prima delle imposte	2.162.957	2.416.564
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) correnti	(181.670)	(330.313)
b) differite	0	
c) anticipate	0	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(181.670)	(330.313)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.981.287	2.086.251

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSE

La Vostra società con Assemblea Straordinaria del 1° Aprile 2010 ha:

- aumentato il Capitale Sociale ad Euro 232.500.000; l'aumento deliberato è stato interamente sottoscritto e versato con un sovrapprezzo complessivo di euro 4.632.000 in data 19 aprile 2010;
- deliberato lo spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali al 30 giugno di ogni anno, prevedendo un esercizio transitorio breve per i primi 6 mesi del 2010. Tale circostanza deve essere considerata nel raffronto dei dati con quelli al 31/12/2009 presentati a fini comparativi.

Inoltre il consiglio di Amministrazione della società in data 30 giugno 2010 ha deliberato, in forza di delega conferita dall'Assemblea dei soci lo scorso 6 ottobre, un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo di euro 3.000.000 da offrire in prelazione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili che hanno facoltà di sottoscriverlo in una o più volte entro il 31 gennaio 2011, termine decorso il quale l'aumento di capitale si intenderà limitato alle sottoscrizioni raccolte. Ad oggi risulta sottoscritto e versato un importo pari ad euro 1.820.000.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di assunzione di partecipazioni in altre imprese e società, e la concessione di finanziamenti alle società nelle quali partecipa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2010 di Cooperare S.p.A., predisposto per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica; in particolare, per gli schemi del bilancio, sono state applicate le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e integrazioni, incluse quelle introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003.

Il bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività di Cooperare S.p.A., nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Va evidenziato che i dividendi contabilizzati, il cui importo per l'esercizio 2010 ammonta ad euro 2.152.323, alla data del 30 giugno risultano incassati per euro 587.991, destinati ad aumento gratuito di capitale di soc. cooperative per euro 64, ed iscritti tra i crediti in quanto ancora da incassare i rimanenti.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori di legge, i dati di bilancio sono stati corredati dal rendiconto finanziario.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione presi a riferimento nella redazione del presente bilancio sono quelli stabiliti dalle vigenti norme di legge per i bilanci d'esercizio, adottando le nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati per la redazione del bilancio. Tali criteri sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente salvo quanto indicato in premessa della Nota Integrativa.

In relazione alla comparabilità dei dati, i valori dell'esercizio precedente, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli omogenei con quelli del presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce comprende sia oneri pluriennali:

- costi di costituzione
- oneri pluriennali su beni di terzi

che immobilizzazioni immateriali in senso stretto:

- software in licenza d'uso

tutte le poste sono state valutate al costo di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in un periodo di 5 anni le spese di costituzione, e in un periodo corrispondente alla durata residua (attualmente 6 anni) del contratto di locazione i restanti oneri che sono relativi alle spese sostenute per adeguare i locali ove è stata trasferita la sede sociale.

Le immobilizzazioni immateriali relative all'acquisto di software in licenza d'uso sono ammortizzate in 3 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento. I costi di manutenzione ordinaria sono spesati interamente nel Conto Economico mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono addebitati ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in contabilità e nell'apposito registro fino al momento della dismissione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione in condizioni di piena efficienza di ogni singolo cespite, come prescritto dall'art. 17 del D. Lgs. n. 87/92.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- | | |
|---|------|
| ▪ Macch. Ufficio Elettr. Elettrom. - Hardware | 20 % |
| ▪ Mobili ed Arredi | 15 % |
| ▪ Sistemi di videoconferenza | 25 % |
| ▪ Apparecchi e sistemi telefonici | 20 % |

Essendo l'esercizio inferiore ai 12 mesi si è inoltre proceduto a ragguagliare le aliquote per

dodicesimi alla effettiva durata dello stesso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di imprese con le quali si realizza una situazione di legame durevole destinata anche a sviluppare l'attività della partecipata.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli ad esclusione delle partecipazioni per le quali la società abbia in essere, con un terzo soggetto garante, un contratto di opzione Put. Per la tipologia dei contratti in essere nell'attuale portafoglio, le eventuali perdite della partecipata, anche se ritenute durevoli, non danno luogo a svalutazioni, in quanto non influenzano la determinazione del prezzo di esercizio della Put.

Gli aumenti gratuiti del capitale effettuati dalle Società Cooperative in base all'art. 7 della Legge 59/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono stati portati in aumento del valore delle partecipazioni transitando per il conto economico, in applicazione della particolare fattispecie prevista dalla legge in oggetto.

Gli aumenti gratuiti di capitale delle società partecipate che non comportano nessun onere né modificano la percentuale di partecipazione non mutano il valore della partecipazione stessa.

Le svalutazioni effettuate in precedenti esercizi sono state rettificate, nel caso in cui siano venuti meno, anche in parte, i motivi che le avevano originate.

I titoli immobilizzati sono rappresentati da titoli obbligazionari iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdita durevole di valore.

CREDITI E DEBITI

I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale ed esposti in bilancio, per quanto riguarda i crediti, al presumibile valore di realizzo mediante svalutazioni dirette o l'appostazione di fondi svalutazione crediti esposti a diretta deduzione dell'attivo patrimoniale.

Non esistono crediti e debiti in valuta diversa dall'euro.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi che li originano.

DIVIDENDI

I dividendi distribuiti dalle società collegate e da altre partecipate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzati per competenza, prendendo come data di registrazione quella in cui viene deliberata la distribuzione da parte dell'Assemblea dei soci della partecipata.

Il cambiamento di criterio, da cassa a competenza, rispetto al passato esercizio si è reso necessario proprio per evitare quello slittamento temporale che si è cercato di ridurre spostando la chiusura degli esercizi al 30 giugno.

Con l'esercizio solare di 12 mesi la data di delibera ricade normalmente nello stesso esercizio della data di pagamento e quindi il risultato che si ottiene non varia al variare del criterio applicato; al contrario con l'esercizio che chiude il 30 giugno, la data di pagamento slitta spesso nell'esercizio successivo, e solo l'applicazione del criterio di competenza consente di riflettere tempestivamente i risultati delle partecipate nel bilancio di Cooperare.

E' stato inoltre contabilizzato, privilegiando la sostanza sulla forma, il dividendo della società collegata Dister Energia Spa, pur dovendo ancora essere presa la relativa delibera di distribuzione.

Si è ritenuto applicabile il principio contabile che prevede la possibilità di contabilizzare il dividendo delle società controllate anche prima della delibera di distribuzione, purché il loro organo

amministrativo abbia già deliberato la proposta di distribuzione al momento dell'approvazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo della controllante.

Nel caso esaminato, il Consiglio di Amministrazione di Dister Energia SpA, in data 27 settembre, ha deliberato la convocazione dell'Assemblea dei soci per il giorno 26 ottobre con all'o.d.g. la proposta di distribuzione del dividendo.

La delibera assembleare, pur non essendo Dister Energia Spa società direttamente controllata, è sostanzialmente "certa", in quanto la quota detenuta unitamente a quella della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna soc. coop., che d'intesa con Cooperare ha richiesto al Consiglio di formulare tale proposta di distribuzione, è superiore al 91% del capitale.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Ove necessario, sono inoltre stanziati imposte anticipate/differite sulle differenze temporanee fra il valore civilistico delle attività e passività ed il corrispondente valore fiscale.

OPERAZIONI CON PARTI CONTROLLATE E CORRELATE

Con riguardo alle operazioni con parti correlate – così come definite con delibera Consob n° 17221 del 12.03.2010 in applicazione del Principio Contabile Internazionale IAS n° 24 – confermiamo che la società non ha posto in essere operazioni che per importo o rilevanza debbano essere segnalate e che comunque ogni operazione, anche pur minima, è stata effettuata a condizioni di mercato.

ACCORDI FUORI BILANCIO

In relazione alle operazioni di acquisto di partecipazioni, si segnala che esistono accordi tra soci che prevedono il rilascio di opzioni *put/call* per disciplinare la *way-out* degli investimenti. Al 30/06/10 risultano in essere sei contratti con i quali Cooperare ha concesso alla controparte un'opzione *call*.

Più precisamente le opzioni *put* concesse alla nostra società dai garanti imprenditoriali e le opzioni *call* concesse alle controparti riguardano:

- i. Partecipazione in DISTER ENERGIA S.p.A di € 4.753.000, opzione *put* da esercitarsi dal 30 settembre al 31 ottobre 2015;
- ii. Partecipazione in MIBIC srl di € 2.240.000, opzione *put* da esercitarsi dal 30 novembre 2013, concessa opzione *call* esercitabile sino al 30 novembre 2013;
- iii. Partecipazione in FONTENERGIA S.p.A di € 5.458.824, opzione *put* da esercitarsi dal 25 aprile 2014, concessa opzione *call* esercitabile a partire dal 25 aprile 2012;
- iv. Partecipazione in CMC IMMOBILIARE S.p.A di € 10.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 28 maggio al 31 dicembre 2015, concessa opzione *call* esercitabile a partire dal 28 maggio 2012 sino al 31 dicembre 2015;
- v. Partecipazione in PORTA MEDICEA s.r.l. di € 12.000.000, opzione *put* da esercitarsi dal 30 settembre al 31 ottobre 2015;
- vi. Partecipazione in MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A di € 20.000.000, opzione *put* da esercitarsi solo in caso di mancata quotazione dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2014, concessa opzione *call* esercitabile dal 1° dicembre 2013 al 1° gennaio 2014 o in seconda istanza dal 1° luglio al 1° agosto 2014;

- vii. Partecipazione in F.LLI PARMIGIANI S.p.A di € 4.753.000, opzione put da esercitarsi solo in caso di mancata quotazione dal 1° al 15 gennaio 2013, concessa opzione call esercitabile con preavviso di 10 giorni;
- viii. Partecipazione in AGRIENERGIA S.p.A. di € 2.800.000, opzione put da esercitarsi dal 1° marzo 2017 ed entro il 1° marzo 2018, concessa opzione call esercitabile a partire dal 1° marzo 2013 sino al 1° marzo 2018.

Nei casi Fontenergia, CMC Immobiliare e Porta Medicea, essendo l'opzione call a titolo oneroso, si sono generati ricavi che, in base al criterio di competenza *pro-rata temporis*, sono stati appostati nella voce A1 del conto economico. Tali contratti non comportano rischi di perdite per la società in quanto il prezzo di esercizio di tali opzioni è predefinito in modo tale da permettere a Cooperare di realizzare un rendimento minimo garantito oltre al rientro dell'investimento.

Esiste poi un accordo di opzione put/call con il socio CCFS su n. 666.313 azioni privilegiate Holmo S.p.A. che il CCFS ha acquisito sottoscrivendo in parte, a seguito di tali intese con Cooperare, l'aumento di capitale deliberato in data 2 febbraio 2009 per un valore complessivo di euro 9.941.389.96. Cooperare può esercitare la Call in qualunque momento sino al giorno antecedente il periodo di esercizio della Put da parte del CCFS, stabilito dal 1° al 150° giorno successivo all'approvazione del bilancio Holmo relativo all'esercizio 01/07/2009-30/06/2010 (a seguito delle modifiche intervenute nella chiusura degli esercizi di Holmo sarà 01/01/2010-31/12/2010). Nel caso di esercizio della opzione Put da parte di CCFS, l'impegno complessivo di Cooperare, per l'acquisto di azioni Holmo, viene stimato poco oltre 10 ml di euro.

Ad eccezione di quanto sopra, non risultano in essere altri accordi fuori bilancio, che comportino rischi/benefici significativi o la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico delle società.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito Vi forniamo l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale con le relative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente espresse, quando non diversamente indicato, in Euro.

ATTIVO

Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni immateriali	23.392
---	---------------

Sono interamente costituite da costi di costituzione ed impianto, di seguito si fornisce il dettaglio delle voci in esame:

1) Costi d'impianto e di ampliamento:

- Valore originario	27.789
- Ammortamenti effettuati	(11.838)
- Valore inizio esercizio	15.951
- Incrementi dell'esercizio	0
- Ammortamenti dell'esercizio	(3.988)
- Valore al 30/06/2010	11.963

3) Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

- Valore originario	7.114
- Ammortamenti effettuati	(3.362)
- Valore inizio esercizio	3.752
- Incrementi dell'esercizio	4.212
- Ammortamenti dell'esercizio	(3.776)
- Valore al 30/06/2010	4.188

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

- Valore originario	8.112
- Ammortamenti effettuati	(0)
- Valore inizio esercizio	8.112
- Incrementi dell'esercizio	0
- Giroconti per completamento dell'esercizio	(8.112)
- Valore al 30/06/2010	0

7) Altre immobilizzazioni immateriali:

- Valore originario	0
- Ammortamenti effettuati	(0)
- Valore inizio esercizio	0
- Incrementi dell'esercizio	7.781
- Ammortamenti dell'esercizio	(540)
- Valore al 30/06/2010	7.241

Sono costituite da spese sostenute su beni di terzi per adeguamento locali nuova sede.

II – Immobilizzazioni materiali	113.603
--	----------------

Sono costituite dalle categorie sottoindicate:

4) Altri beni:

- Valore originario	19.931
- Ammortamenti effettuati	(5.996)
- Valore inizio esercizio	13.936
- Incrementi dell'esercizio	106.583
- Decrementi dell'esercizio	(0)
- Ammortamenti dell'esercizio	(6.916)
- Valore al 30/06/2010	113.603

Sono costituiti da macchine ufficio, arredamenti, sistemi telefonici e di video e audio conferenza.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

- Valore originario	13.402
- Ammortamenti effettuati	(0)
- Valore inizio esercizio	13.402
- Incrementi dell'esercizio	0
- Giroconti per completamento dell'esercizio	(13.402)
- Valore al 30/06/2010	0

III - Immobilizzazioni finanziarie	229.985.578
---	--------------------

Questa voce fa riferimento a partecipazioni in società collegate ed altre imprese e a titoli immobilizzati; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2009 è pari a 37.736 migliaia di euro.

Si riporta di seguito il dettaglio delle società collegate, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, mentre per quanto riguarda le eventuali movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio si rimanda ai prospetti allegati alla Nota Integrativa:

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	0
-------------------------------	----------

b) imprese collegate	77.030.021
-----------------------------	-------------------

Unibon Spa

Strada Gherbella 320 - Modena

Capitale Sociale € 65.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 21,87%

Patrimonio netto al 31 luglio 2009	77.444.538
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	6.212.876
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	16.937.120
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	30.182.666
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	30.182.666

Il valore a bilancio sensibilmente più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, è

giustificato dalla redditività storica e dal valore economico della partecipazione che la società detiene nel gruppo Grandi Salumifici Italiani.

Dister Energia Spa

Via Granarolo n. 231 - Faenza

Capitale Sociale € 10.300.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 44,66%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	14.023.993
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	3.981.239
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	6.263.115
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	4.753.000
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	4.753.000

Mibic Srl

Via A. Cechov 50 - Milano

Capitale Sociale € 8.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 28,00%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	7.994.257
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	7.090
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.238.392
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	2.240.000
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	2.240.000

Il valore in bilancio della partecipazione, sostanzialmente allineato alla frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche dell'attività immobiliare in fase di avviamento da parte di Mibic. La società coerentemente al progetto inizierà a generare la propria redditività solo in un momento più avanzato di sviluppo dell'iniziativa. Nel mese di luglio 2010 la partecipazione è stata ceduta e si rimanda alla relazione sulla gestione nella parte dei fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio per i dettagli.

Porta Medicea Srl

Via Graziani 6 - Livorno

Capitale Sociale € 60.000.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 20,00%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	59.687.600
Comprensivo della perdita conseguita pari a	312.400
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	11.937.520
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	12.000.000
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	12.000.000

Il valore in bilancio della partecipazione, leggermente superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche dell'attività immobiliare in fase di avviamento da parte di Porta Medicea. La società coerentemente al progetto inizierà a generare la propria redditività solo in un momento più avanzato di sviluppo dell'iniziativa.

Fontenergia Spa*Via Progresso 35 – Lanusei (OS)**Capitale Sociale € 7.000.000,00 interamente versato**Percentuale di partecipazione: 48,00%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	7.267.128
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	32.464
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	3.488.221
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	5.458.824
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	5.458.824

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, è giustificato dalle attese di sviluppo dell'attività di distribuzione di gas svolta dalla società in alcuni bacini della Sardegna.

CMC Immobiliare Spa*Via Trieste 76 - Ravenna**Capitale Sociale € 21.000.000,00 interamente versato**Percentuale di partecipazione: 23,81%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	29.273.705
Comprensivo della perdita conseguita pari a	414.352
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	6.970.069
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	10.000.000
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	10.000.000

Il valore in bilancio della partecipazione, sensibilmente più elevato della frazione di patrimonio netto di competenza, è congruo e giustificato dalle caratteristiche di CMC Immobiliare. La società infatti da una parte gestisce un'importante patrimonio immobiliare attraverso contratti di leasing che tendono a deprimere, in via temporanea, la redditività aziendale, mentre dall'altra sta avviando un progetto di sviluppo, i cui utili potranno manifestarsi solo in una fase più avanzata dell'iniziativa.

F.lli Parmigiani Spa*Via Gandiolo 2/A – Noceto (PR)**Capitale Sociale € 1.575.500,00 interamente versato**Percentuale di partecipazione: 20,00%*

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	14.809.532
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	4.081.472
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	2.961.906
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	9.595.532
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	9.595.532

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, riflette il prezzo pagato per l'acquisto delle azioni, e trova giustificazione nella redditività storica mostrata dalla società.

Agrienergia Spa

Via Fontana, 1097 – San Pietro in Casale (Bo)

Capitale Sociale € 7.010.000,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 39,94%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	
Comprendente dell'utile conseguito pari a	
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	0
Variazioni dell'esercizio:	
Acquisizione azioni	2.800.000
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	2.800.000

Sottoscrizione e versamento n. 2.800.000 azioni privilegiate, in seguito a delibera di aumento capitale da 10.000 euro a 7.010.000 e trasformazione società da Soc. consortile a r.l. a S.p.A.

I dati al 31/12/2009 non si riportano in quanto non significativi, viste le variazioni intervenute nella società.

d) altre imprese	138.946.148
-------------------------	--------------------

Denominazione	Valore di bilancio al 31/12/2009	Operazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2010				Valore di bilancio al 30/06/2010
		Acquisizioni / Sottoscrizioni	Rivalutazioni quote	Svalutazioni	Rimborso / Cessione	
Corticella Molini e Pastifici Spa	0					0
Inforcoop Soc. Coop p.a.	66.556				66.556	0
Nuova Scena Società Cooperativa	169.000			169.000		0
S.T.S. Spa	242.024				237.184	4.840
Holmo Spa	83.311.273	35.409.137				118.720.410
Manutencoop Facility Management Spa	20.000.000					20.000.000
CCFS Soc. Coop.	12.634					12.634
Federazione Coop.ve Ravenna	2.500	18				2.518
Sofincoop Srl	203.246					203.246
Spring 2 Srl	2.500					2.500
TOTALE	104.009.733	35.409.155		169.000	303.740	138.946.148

Il criterio di valutazione delle partecipazioni, come già riportato, è quello del costo d'acquisto eventualmente rettificato dalle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, ad eccezione delle partecipazioni coperte da contratto di opzione put come spiegato nella parte relativa ai Principi contabili e criteri di valutazione.

Tra le partecipazioni in "altre imprese" assume particolare rilevanza la Holmo spa, sia per il valore che per la strategicità dell'investimento. Holmo Spa detiene l'80,90% di Finsoe Spa che a sua volta detiene il 50,75% di Unipol Gruppo Finanziario: essa rappresenta dunque la holding di controllo indiretto di UGF.

Holmo Spa

Piazza della Costituzione 2/2 – Bologna

Capitale Sociale € 962.250.660,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 9,40%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	1.222.960.910
Comprendente dell'utile conseguito pari a	16.882.446

Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	114.958.326
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	83.311.273
Variazioni dell'esercizio:	
Acquisizione azioni	35.409.137
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	118.720.410

La partecipazione è iscritta al valore di costo pari ad € 118.720.410 e rappresenta il 9,40% del capitale sociale. Essa è stata in parte acquisita nella prima fase di rilancio della società, mediante operazioni con gli attuali soci di Cooperare. Si precisa che tutte le transazioni su azioni Holmo sono disciplinate da uno specifico meccanismo di determinazione dei prezzi definito a livello statutario, cui i soci devono adeguarsi. Il valore di carico della partecipazione è frutto di tale meccanismo. Riteniamo che, alla luce della rilevanza strategica che l'investimento rappresenta, nonché in relazione a recenti processi valutativi fatti dai principali soci della Holmo, sulla scorta delle previsioni dei flussi dei dividendi attualizzati (*dividend discount model*) coerenti con le presentazioni fatte al mercato in data 11.11.2009 da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., il valore di carico non sia da ritenere maggiore del suo *fair value*. L'incremento registrato nell'esercizio, come illustrato anche a pagina 16 nella Relazione sulla gestione, è relativo all'acquisto di un altro pacchetto costituito da n. 2.622.899 azioni dal socio Coopfond ed ha portato Cooperare al quarto posto nella graduatoria dei soci in relazione alla percentuale di possesso.

Anche per quanto riguarda Manutencoop Facility Management Spa, in considerazione dell'entità dell'investimento si reputa opportuno riportare i principali dati di bilancio.

Manutencoop Facility Management Spa

Via U. Poli 4 – Zola Predosa (BO)

Capitale Sociale € 109.149.600,00 interamente versato

Percentuale di partecipazione: 3,175%

Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	289.998.178
Comprensivo dell'utile conseguito pari a	10.092.441
Corrispondente quota del patrimonio netto di competenza	9.207.442
Valore in bilancio all'inizio dell'esercizio	20.000.000
Variazioni dell'esercizio:	
Valore in bilancio alla fine dell'esercizio	20.000.000

Il valore in bilancio della partecipazione, più elevato della corrispondente frazione di patrimonio netto, riflette il prezzo pagato per l'acquisto delle azioni e trova giustificazione nella redditività storica mostrata dalla società.

La movimentazione delle altre partecipazioni classificate come "altre imprese", in dettaglio, è la seguente:

- **Inforcoop soc. coop.:** cessione dell'intera partecipazione a valore di bilancio;
- **Nuova Scena:** svalutazione totale della partecipazione in considerazione della situazione in cui versa la cooperativa;
- **S.T.S. Spa:** cessione di buona parte della partecipazione con realizzo di una piccola plusvalenza;
- **Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna Soc. Coop.:** l'incremento di euro 18 è relativo ad aumento gratuito ex art. 7, L. 59/92;

2) Crediti

d) verso altri	9.409
-----------------------	--------------

Non hanno subito variazioni rispetto al passato esercizio e ricordiamo sono relativi ad anticipi contrattuali su noleggio autovetture e locazione box auto.

3) Altri titoli	14.000.000
------------------------	-------------------

Tale importo si riferisce all'acquisto di titoli obbligazionari UGF Banca 2009/2019 SUB 38[^] tv UPPER TIER II, fatto alla fine del precedente esercizio a scopo di investimento di quella parte di liquidità che può essere ragionevolmente considerata stabilmente disponibile, in relazione ai flussi previsti dall'attività di acquisizione e dismissione di partecipazioni.

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, pari al valore nominale da rimborsare a scadenza.

Trattandosi di titoli emessi il 17/12/09 e non essendo quotati in mercati regolamentati, si ritiene che il loro *fair value* non si discosti dal valore nominale.

Attivo circolante

II – Crediti	8.893.602
---------------------	------------------

Rispetto l'esercizio precedente aumentano di 1.381 migliaia di euro, e sono così costituiti:

1) Verso clienti	173.111
-------------------------	----------------

Descrizione	Tipologia	30.06.2010	31.12.2009
CCFS Soc. Coop.	per interessi	81.561	28.375
G.S.I. Soc. coop.	per consulenza	28.800	0
Italcarni Soc. coop-	per consulenza	28.800	
C.P.L. concordia Soc. coop.	per consulenza	16.800	0
Il Raccolto Soc. coop. agricola	per consulenza	16.800	
Federazione Coop.ve Ravenna	per interessi	350	237
Workoop Spa	per cessione partecipata Inforcoop S.C.	0	66.556
Totale crediti verso clienti		173.111	95.168

2) Verso imprese controllate	0
-------------------------------------	----------

3) Verso imprese collegate	3.569.131
-----------------------------------	------------------

Descrizione	Tipologia	30.06.2010	31.12.2009
Dister Energia Spa	per finanziamento	1.400.000	1.400.000
	per interessi	17.405	20.135
	per dividendo	1.564.000	
Totale crediti verso Dister Energia Spa		2.981.405	1.420.135

Mibic Srl	per finanziamento	580.518	536.433
	per interessi	6.074	7.858
	Totale crediti verso Mibic Srl	586.592	544.291
Porta Medicea srl	per compensi cariche	1.134	
Totale crediti verso imprese collegate		3.569.131	1.964.426

Informazioni sui finanziamenti:

- Dister Energia Spa: durata di sette anni, comprensivi di un periodo di preammortamento di 5 anni e sei mesi, durante il quale non sarà dovuto il rimborso del capitale, bensì soltanto il pagamento degli interessi;
- Mibic Srl: da contratto rimborso totale entro il 31 dicembre 2013, ma l'importo è stato rimborsato anticipatamente dopo la chiusura dell'esercizio come indicato nella relazione sulla gestione a pagina 22 a cui si rimanda.

4-bis) Crediti tributari	137.133
---------------------------------	----------------

Aumentano di poche centinaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 e risultano così composti:

Crediti verso l'erario	30.06.2010	31.12.2009
Erario c/dichiarazioni ritenute su dietimi int. P.O.C.	779	0
Erario c/Ritenute acconto	2.995	2.783
Erario c/Ires acconti	70.898	70.898
Erario c/Irap acconti	62.461	62.461
Totale	137.133	136.142

Poichè l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2009 è avvenuta, utilizzando il maggior termine previsto statutariamente, il 30 giugno, nel presente bilancio compaiono ancora tra i crediti tributari gli acconti relativi all'esercizio precedente, essendo quelli relativi al semestre in oggetto stati versati in luglio.

4-ter) Imposte anticipate/differite	0
--	----------

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Imposte anticipate/differite	30.06.2010
Esistenza iniziale	22.000
Incrementi dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	(22.000)
Totale imposte anticipate/differite	0

5) Verso altri	5.014.227
-----------------------	------------------

Decrementano di 280 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2010	31.12.2009
Crediti ex Aica	procedure concorsuali	218.652	218.652
	procedure in contenzioso	11.440	11.440
	fondo rischi su crediti tassato	(230.092)	(230.092)
	Totale	0	0

Crediti CFM Scrl	finanziamento	1.164.575	1.164.575
	fondo rischi su credito tassato	(1.164.575)	(898.745)
	Totale	0	265.830
C.C.F.S.	per dividendo deliberato	257	
	Totale	257	
Crediti Federazione Ravenna	finanziamento	5.000.000	5.000.000
	per dividendo deliberato	58	
	Totale	5.000.058	5.000.000
Crediti diversi	Cooperativa Edile Savonese	0	24.390
	Liquidazione Finaica Srl	12.205	12.205
	fondo rischi su crediti tassato	(12.205)	(12.205)
	altri crediti	14.946	1.213
	Fondo rischi su crediti tassato	(1.033)	
	Totale	13.913	46.648
Totale crediti verso altri		5.014.227	5.294.968

Tutti i crediti precedentemente descritti hanno scadenza inferiore al quinquennio.

IV – Disponibilità liquide	17.001.744
-----------------------------------	-------------------

Così formate:

Descrizione	Tipologia	30.06.2010	31.12.2009
Istituti di Credito	c/c	428.893	295.854
CCFS Soc. Coop.	c/c improprio	16.431.573	4.319.546
Federazione Coop.ve Ravenna	c/c improprio	140.380	94.004
Cassa	contanti	898	100
Totale disponibilità liquide		17.001.744	4.709.504

Ratei e Risconti

1) Ratei	348.970
-----------------	----------------

Così composti:

Descrizione	Tipologia	30.06.2010	31.12.2009
Vari	Opzioni call	274.588	0
Partecipate	Compensi per cariche	16.375	
Federazione Coop.ve Ravenna	finanziamento	23.062	22.685
UGF Banca Spa	interessi Obbligaz. UPPER TIER II 2009/2019	34.945	41.137
Totale ratei		348.970	63.822

2) Risconti	25.937
--------------------	---------------

Sono relativi a premi assicurazioni, canoni utenze, assistenza e manutenzione, abbonamenti vari e quote associative.

PASSIVO

Patrimonio Netto

In relazione alle informazioni richieste ai punti 4 e 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, relative al Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 30/06/2010, si precisa quanto segue:

Patrimonio netto	239.687.728
-------------------------	--------------------

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2010 ammonta complessivamente ad oltre 239.687 migliaia di euro (204.022 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

In data 1° Aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato un aumento del capitale sociale ad Euro 232.500.000 con un sovrapprezzo di euro 4.632.000.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione della società in data 30 giugno ha deliberato, in forza di delega conferita dall'Assemblea dei soci lo scorso 6 ottobre, un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo di euro 3.000.000 da offrire in prelazione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili che hanno facoltà di sottoscriverlo in una o più volte entro il 31 gennaio 2011, termine decorso il quale l'aumento di capitale si intenderà limitato alle sottoscrizioni raccolte.

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2010 risulta:

- deliberato per euro 249.500.000 (di cui euro 14.000.000 al servizio del P.O.C);
- sottoscritto e versato per Euro 232.500.000,00 e costituito da n. 232.500.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Di seguito si riassume la composizione della voce:

Patrimonio Netto	
Capitale sociale	232.500.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000
Riserva legale	198.413
Riserva straordinaria	301.057
Riserva da riduzione capitale sociale	74.973
Riserva da arrotondamento	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.981.287
Totale	239.687.728

Il dettaglio delle voci di Patrimonio Netto e le relative movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nell'apposito allegato a supporto della presente Nota Integrativa.

La tabella successiva fornisce informazioni richieste con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle riserve.

Descrizione	Saldo al 30/06/2010	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
I -Capitale	232.500.000				
Riserve di capitale:					
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.632.000	A-B-C	0*		
VII -Riserva da riduzione cap. sociale	74.973	A-B-C	74.973		
Riserve di utili:					
IV - Riserva legale	198.413	B	0		
VII - Riserva straordinaria	301.057	A-B-C	301.057		
TOTALE	237.706.443		376.030		
Quota non distribuibile			0		
Residuo quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci

- Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.109
---	---------------

Tale voce è relativa a n. 3 dipendenti: un dirigente e due quadri di cui uno assunto a gennaio 2010, tutti in forza al 30 giugno 2010. Per i quadri l'accantonamento è relativo ad un solo dipendente, in quanto l'altro ha aderito al versamento del 100% ad un Fondo Pensionistico. Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio:

Descrizione	31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	30.06.2010
Trattamento di fine rapporto	25.780	12.329	0	38.109
Totale	25.780	12.329	0	38.109

Debiti

I debiti esistenti al termine dell'esercizio, valutati al loro valore nominale, ammontano a 16.663 migliaia di euro e sono i seguenti:

2) Obbligazioni convertibili	14.000.000
-------------------------------------	-------------------

Trattasi del P.O.C. "Cooperare SpA 2010-2014 tv" rimborsabile in caso di mancata conversione al 31/12/2014 (quindi non c'è debito residuo oltre i 5 anni). L'importo della cedola relativa al 1° semestre il cui pagamento è fissato dal regolamento al 1° luglio è iscritto alla voce D14) altri debiti.

4) Debiti verso banche	58
-------------------------------	-----------

Aumentano di 40 euro rispetto all'esercizio precedente e sono così costituiti:

Esigibili entro l'esercizio successivo	30.06.2010	31.12.2009
Competenze in c/maturazione	58	18
Totale debiti verso banche	0	18

Non sussistono debiti esigibili oltre cinque anni.

7) Debiti verso fornitori	76.257
----------------------------------	---------------

Sono formati esclusivamente da forniture di beni e servizi, e rispetto al 31 dicembre 2009 decrementano di 7 migliaia di euro.

12) Debiti tributari	529.319
-----------------------------	----------------

Aumentano di circa 173 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, in quanto non sono ancora stati versati i saldi IRES ed IRAP relativi all'esercizio precedente, a seguito della motivazione indicata sopra alla voce 4-bis) crediti tributari, e risultano così composti:

Debiti tributari	30.06.2010	31.12.2009
Tributari c/Ires	429.457	278.000
Tributari c/Irap	80.580	50.367
Tributari c/Ritenute di lavoro autonomo e dipendente	19.240	28.008
Altri	42	
Tributari c/Iva	0	0
Totale debiti tributari	529.319	356.375

Alla data di presentazione del presente bilancio i debiti per ritenute di lavoro autonomo e dipendente sono già stati regolarmente versati, così come gli importi IRES e IRAP relativi al bilancio chiuso al 31/12/2009 mentre le imposte di competenza dell'esercizio verranno versate entro i termini di legge, al netto degli acconti versati nel mese di luglio 2010.

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	26.868
---	---------------

Così composti:

Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	30.06.2010	31.12.2009
Contributi c/Inps	17.906	17.923
Premio c/Inail	0	413
Cooperlavoro	1.232	0
Deb per solidarietà 10% ancora da versare	321	
Contributi c/Inps per ferie e 14ma mensilità maturate	7.368	4.501
Premio c/Inail per ferie e 14ma mensilità maturate	40	11
Arrotondamenti	1	(1)
Totale debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza soc.	26.868	22.847

14) Altri debiti	2.030.189
-------------------------	------------------

Relativi a:

Altri debiti	30.06.2010	31.12.2009
Debiti v/so soci per dividendi da liquidare	1.827.159	0
Debiti verso obbligazionisti per cedola in maturazione	174.048	0

Debiti c/13° e/o 14° mensilità maturata	11.156	8.988
Debiti c/ferie maturate	16.588	7.771
Debito cessione partecipata Inforcoop	0	66.556
Debiti diversi	1.238	1.171
Totale altri debiti	2.030.189	84.485

Il consistente incremento è dovuto ai dividendi da liquidare, che come da delibera assembleare sono stati pagati il 15 settembre e alla 1° cedola relativa al P.O.C. che come da regolamento è stata messa in pagamento il 1° Luglio.

Ratei e Risconti

1) Ratei	4.298
-----------------	--------------

Relativi a traffico telefonico, spese condominiali e consulenze software.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito le voci di Conto Economico maggiormente significative espresse, quando non diversamente indicato, in Euro. Viene riportato anche il dato dell'esercizio precedente, ma nella lettura si deve aver presente che i dati non sono omogenei in quanto riferiti ad intervalli temporali differenti, come indicato in premessa.

Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	362.588
--	----------------

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società, ammontano complessivamente a 362 migliaia di euro.

Rinviando alla relazione sulla gestione per il commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di tipologia di servizi e area geografica:

Italia	30.06.2010	31.12.2009
Clienti terzi: servizio recupero crediti	0	0
Clienti terzi: assistenza finanziaria	88.000	385.544
Clienti società partecipate: assistenza finanziaria	0	0
Clienti terzi: opzioni call	274.588	369.466
Totale	362.588	755.010

5) Altri ricavi e proventi	47.073
-----------------------------------	---------------

A tale voce sono classificati i ricavi e proventi conseguiti nell'esercizio non rientranti nell'attività principale della società, ammontano complessivamente 47 migliaia di euro.

La composizione è evidenziata nel seguente prospetto:

	30.06.2010	31.12.2009
Rimborso indennità cariche	47.073	25.212
Rimborso costi da attività finanziaria	0	1.680
Arrotondamenti	0	1
Totale	47.073	26.893

Costi della produzione

7) Per servizi	174.187
-----------------------	----------------

Le principali classi di servizi comprese in questa voce sono le seguenti:

	30.06.2010	31.12.2009
Services amministrativo	4.101	37.183
Consulenze legali	0	84.066
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	26.240	51.033
Emolumenti Collegio Sindacale	26.416	31.200
Adempimenti notarili e amministrativi	21.927	3.406
Consulenze da terzi	24.970	0
Compenso collaboratori co.co.co.	0	42.900
Prestazioni da terzi	25.189	12.814
Polizze ammin.ri/sindaci	6.281	25.000
Telefono cellulare utenze e manutenzioni	5.125	4.220
Utenze telefoniche uffici	3.625	143
Spese pulizia e condominiali sede	5.043	0
Spese rappresentanza	7.027	5.290

Pedaggi autostradali	902	1.259
Manutenz.e riparazione autovettura	252	0
Assistenza SW	423	377
Collegamenti Internet/Web	7.358	15.869
Servizio mensa dipendenti	2.845	5.054
Postali/bollati	1.102	2.355
Commissioni bancarie/soc. finanziarie	854	1.198
Altre prestazioni di servizi	4.509	3.468
Arrotondamenti	(2)	1
Totale	174.187	326.836

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci, indicati nella precedente tabella, sono stati rilevati nel presente esercizio.

8) Per godimento di beni di terzi	34.321
--	---------------

Sono così composti:

	30.06.2010	31.12.2009
Noleggio autovetture	19.941	34.935
Spese gestione autovettura	216	1.612
Affitto sede	12.504	2.400
Affitto box auto	1.296	2.592
Spese reg.ne contratti locazione	76	65
Noleggio telefonia	0	660
Spese deposito archivio	288	480
Totale	34.321	42.744

9) Per il personale	290.538
----------------------------	----------------

In tale voce confluiscono le retribuzioni, gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'azienda, l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato nonché gli accantonamenti ai fondi di previdenza integrativa.

Il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio è stato di 3 unità, così ripartite:

• Dirigenti	1
• Quadri	2

Al 30 giugno 2010 risultano in forza tre dipendenti.

10) Ammortamenti e svalutazioni	282.083
--	----------------

Il consistente incremento rispetto al 31 dicembre 2009 è determinato dalla svalutazione totale del credito vantato nei confronti di CFM srl. Si riporta il dettaglio delle varie voci:

	30.06.2010	31.12.2009
Svalutazioni crediti nell'attivo circolante	266.863	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.304	7.929
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.916	2.926
Totale	282.083	10.855

14) Oneri diversi di gestione	16.133
--------------------------------------	---------------

Non ci sono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

	30.06.2010	31.12.2009
Omaggi e regalie	920	3.456
Erogazioni liberali	0	500
Costi per adempimenti societari	900	1.984
Quote associative	749	255
Sanzioni indeducibili	64	1.126
Libri e riviste	1065	1.879
Fiere e promozioni	9.912	6.000
Minusvalenza alienazioni imm.ni materiali	0	1.353
Spese diverse	2.523	93
Totale	16.133	16.646

Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni	2.152.323
---------------------------------------	------------------

Sono costituiti nel dettaglio come segue:

Dividendi – imprese collegate	30.06.2010	31.12.2009
Unibon Spa	0	862.316
F.lli Parmigiani Spa	0	454.860
Dister Energia S.p.A.	1.564.000	0
Totale	1.564.000	1.317.176

Dividendi – altre imprese	30.06.2010	31.12.2009
CMC di Ravenna	0	80.650
Federazione delle Coop di Ravenna Soc. Coop	58	0
Holmo Spa	587.991	0
Manutencoop Facility Management Spa	0	128.207
C.C.F.S. Soc. Coop.	211	6
Arrotondamenti	(1)	1
Totale	588.259	208.864

Rivalutazioni – altre imprese	30.06.2010	31.12.2009
CMC di Ravenna	0	50.406
Consorzio Etruria Soc. Coop	0	29.252
C.C.F.S. Soc. Coop.	46	6
Federazione delle Coop della Provincia di Ravenna	18	0
Totale	64	79.664

16) altri proventi finanziari	735.615
--------------------------------------	----------------

Tale voce comprende:

	30.06.2010	31.12.2009
Interessi attivi di c/c da istituti di Credito	785	10.309
Interessi attivi su finanziamenti a soci	218.934	563.537
Interessi attivi su finanziamenti a imprese collegate	23.479	67.535
Interessi attivi titoli	492.417	58.146
Altri proventi su titoli	0	888
Totale	735.615	700.415

Nella voce interessi attivi su finanziamenti a soci sono compresi anche € 12.121 relativi al ristorno, che sarà portato ad incremento del Capitale sociale, attribuito dall'assemblea generale dei soci del CCFS e commisurato ai volumi dell'attività finanziaria svolta con il Consorzio.

17) Interessi ed altri oneri finanziari	171.163
--	----------------

Sono come di seguito ripartiti:

	30.06.2010	31.12.2009
Interessi passivi di c/c da Istituti di Credito (verso altri)	0	386
Interessi passivi diversi	0	2
Interessi passivi su P.O.C.	171.163	0
Altri oneri su titoli	0	8.252
Totale	171.163	8.640

Rettifiche di valore di attività finanziarie

19.a) Svalutazione di partecipazioni	169.000
---	----------------

Si è ritenuto opportuno svalutare completamente la partecipazione in Nuova Scena soc. coop. in considerazione delle difficoltà in cui versa la società.

	30.06.2010	31.12.2009
Nuova Scena soc. coop	169.000	0
Unintesa Srl in liquidazione	0	35.000
Totale	169.000	35.000

Proventi e oneri straordinari

20.a) Plusvalenze da alienazioni	196
---	------------

Realizzate a seguito della cessione delle seguenti partecipazioni:

	30.06.2010	31.12.2009
S.T.S.	196	0
Felisatti Elettrodomestici Spa	0	50
Reset Spa	0	100
Totale	196	150

20.b) Altri proventi	34.432
-----------------------------	---------------

Questa voce si riferisce per euro 1.469 ad incassi di crediti relativi a società in fallimento/liquidazione, a ricavi per compensi cariche non rilevati nel precedente esercizio per euro 32.290 e per euro 671 a modifiche di risconti pluriennali precedentemente iscritti.

21) Altri oneri	22.053
------------------------	---------------

Sono come di seguito ripartiti:

	30.06.2010	31.12.2009
Minusvalenza alienazione partecipata CMC di Ravenna	0	248
Sopravvenienze passive indeducibili	22.012	47.732
Sopravvenienze passive	0	12.907
Abbuoni arrotondamenti passivi	41	8
Totale	22.053	60.895

La posta “Sopravvenienze passive indeducibili” è riferita ad oneri accessori ad una contravvenzione auto, ed all’azzeramento di crediti per imposte anticipate non effettuato in esercizi precedenti.

22) Imposte sul reddito d’esercizio correnti, differite e anticipate	181.670
---	----------------

La voce risulta così dettagliata (valori in unità di euro):

Imposte correnti:	
Ires	151.457
Irap	30.213
Totale imposte correnti	181.670
Imposte differite:	
- Imposte differite sorte nell’esercizio – (aliquota 27,5%)	0
- Imposte differite annullate nell’esercizio	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate:	
- Imposte anticipate sorte nell’esercizio – (aliquota 27,5%)	0
- Imposte anticipate annullate nell’esercizio	0
Totale imposte anticipate	0

Si allega infine il prospetto contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, come previsto dall’art. 2427 comma 1, n. 14) del Codice Civile.

Imposte anticipate e differite:

DIFFERITE	30.06.2010			31.12.2009		
	IMPORTO	EFFETTO FISCALE	ALIQUOTA	IMPORTO	EFFETTO FISCALE	ALIQUOTA
			D'IMPOSTA (*)			D'IMPOSTA (*)
Compenso ad Amm.ri non liquidato	0	0		0	0	
TOTALE	0	0		0	0	
(*) 27,5% ires e 4,82% irap ove dovuta						

ANTICIPATE	30.06.2010			31.12.2009		
	IMPORTO	EFFETTO FISCALE	ALIQUOTA	IMPORTO	EFFETTO FISCALE	ALIQUOTA
			D'IMPOSTA (*)			D'IMPOSTA (*)
Fondo svalutazione crediti	0	0	27,50%	80.000	(22.000)	27,50%
TOTALE	0	0		80.000	(22.000)	
(*) 27,5% ires e 4,82% irap ove dovuta						

Sui Fondi rischi tassati analiticamente indicati alle pag. 47 e 48 a commento dei **Crediti 5) Verso altri** - tutti relativi a crediti della gestione precedente “Nuovi Investimenti S.p.A.” - non sono state computate imposte anticipate, coerentemente con quanto precedentemente fatto, in quanto, non essendo noto l’orizzonte temporale entro il quale tali crediti potranno trovare un esito finale, non si reputa che si siano verificati i presupposti previsti dai Principi contabili per legittimare l’iscrizione di tali crediti.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori e Sindaci maturati nell'esercizio (compresi nella voce B7)

La società ha liquidato i seguenti compensi:

- Componenti Consiglio di Amministrazione competenza 2010
 - Al Presidente €. 10.000
 - Ai Vice Presidenti €. 10.000
 - Al Consigliere membro del Comitato di Presidenza €. 6.240

- Componenti Collegio Sindacale competenza 2010
 - Al Presidente €. 14.186
 - Ai membri effettivi €. 12.230

Dipendenti

Al 30 giugno 2010 risultano in forza n. 3 dipendenti con le seguenti qualifiche: 1 dirigente e 2 quadri.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Reggio Emilia, 28 settembre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Milo Pacchioni)

PROSPETTI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2010 E AL 31 DICEMBRE 2009

(valori espressi in Euro)

	Capitale sociale	Riserva Sovrap-prezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva da riduz. Cap. Soc.	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2008	180.000.000			(1)	74.973	(21.626)	1.882.003	181.935.349
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2009:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 31 dicembre 2008			94.100	146.277		21.626	(262.003)	0
Attribuzione dividendo							(1.620.000)	(1.620.000)
Aumento Capitale Sociale	1.620.000							1.620.000
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 6 ottobre 2009:								
- Parte Straordinaria								
Aumento Capitale Sociale	20.000.000							20.000.000
Arrotondamento euro				(3)				(3)
Utile dell'Esercizio al 31 dicembre 2009							2.086.251	2.086.251
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	201.620.000		94.100	146.274	74.973	0	2.086.251	204.021.598
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 1° aprile 2010:								
Aumento Capitale Sociale	30.880.000							30.880.000
Sovrapprezzo azioni		4.632.000						4.632.000
Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2010:								
Destinazione risultato d'Esercizio al 31 dicembre 2009			104.313	154.779		0	(259.092)	0
Attribuzione dividendo							(1.827.159)	(1.827.159)
Arrotondamento euro				(2)				(2)
Utile dell'Esercizio al 30 giugno 2010							1.981.287	1.981.287
SALDI AL 30 GIUGNO 2010	232.500.000	4.632.000	198.413	301.055	74.973	0	1.981.287	239.687.728

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2010 E AL 31 DICEMBRE 2009

(valori espressi in migliaia di Euro)

	30.06.2010	31.12.2009
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile/perdita dell'esercizio	1.981	2.086
Aumento (decremento) fondi	294	27
Svalutazione di crediti, titoli e partecipazioni	169	35
Decremento investimenti in partecipazioni	304	3.382
Incremento debiti e altre passività	2.120	156
Decremento finanziamenti attivi	0	4.396
Incremento finanziamenti passivi	14.000	0
Decremento (aumento) di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	0	45
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale a pagamento	30.880	21.620
Sovrapprezzo azioni	4.632	0
TOTALE FONTI	54.380	31.747
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Dividendi distribuiti	1.827	1.620
Incremento immobilizzazioni materiali ed immateriali	97	50
Incremento investimenti in partecipazioni	38.209	47.154
Incremento investimenti in titoli	0	10.001
Incremento crediti e altre attività	1.911	0
Incremento finanziamenti attivi	44	0
Decremento finanziamenti passivi	0	0
TOTALE IMPIEGHI	42.088	58.825
Aumento (Decremento) disponibilità presso banche e cassa	12.292	-27.078
Conti bancari attivi /disponibilità di cassa inizio esercizio	4.710	31.788
Conti bancari attivi /disponibilità di cassa fine periodo	17.002	4.710

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2010

(valori espressi in Euro)

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE			PARTECIPAZIONE COOPERARE SpA				
	N. azioni (quote)	Valore Nominale (Euro)	Importo (Euro)	N.Azioni (quote)	% sul Capitale Sociale		Valori di carico	
Società collegate					Diretta	Indiretta	Unitari	Totali
Fontenergia S.p.A								
Lanusei (OS)	7.000.000	1,00	7.000.000,00	3.360.000	48,00		1,62	5.458.823,53
Dister Energia SpA								
Faenza	103.000	100,00	10.300.000,00	46.000	44,66		103,33	4.753.000,00
MIBIC Srl								
Milano	8.000.000	1,00	8.000.000,00	2.240.000	28,00		1,00	2.240.000,00
CMC Immobiliare S.p.A.								
Ravenna	2.100.000	10,00	21.000.000,00	500.000	23,81		20,00	10.000.000,00
Unibon S.p.A.								
Modena	65.000.000	1,00	65.000.000,00	14.214.264	21,87		2,12	30.182.666,05
Porta Medicea srl								
Livorno	60.000.000	1,00	60.000.000,00	12.000.000	20,00		1,00	12.000.000,00
F.lli Parmigiani S.p.A.								
Noceto (PR)	63.020	25,00	1.575.500,00	12.604	20,00		761,31	9.595.531,85
Agrienergia S.p.A.								
S.Pietro in Casale (BO)	7.010.000	1,00	7.010.000	2.800.000	39,94		1,00	2.800.000
Altre								
SOFINCOOP Srl								
Genova	1.075.239,00	1,00	1.075.239,00	203.247	18,94		1,00	203.246,50
HOLMO SpA								
Bologna	96.225.066	10,00	962.250.660,00	9.046.019	9,40		13,12	118.720.409,62
Manutencoop Facility Management SpA								
Bologna	109.149.600	1,00	109.149.600,00	3.465.067	3,17		5,77	20.000.000,00
S.T.S. - *Servizi Tecnologie Sistemi - Spa								
Bologna	4.644.000	1,00	4.644.000,00	4.644	0,10		1,04	4.840,48
Corticella Molini e Pastifici - Spa								
Bologna	18.916.152	0,56	10.593.045,12	773.312	4,09		0,00	0,00
Spring 2 s.r.l.								
Modena	40.000	1,00	40.000,00	2.500	6,25		1,00	2.500,00

* In questo elenco non vengono esposte le partecipazioni in cooperative.

VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2010

(valori espressi in Euro)

CATEGORIA	SITUAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		SITUAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		Media aritmet. giu-10
	N° AZIONI O QUOTE	VALORI DI CARICO unitario complessivo	IN AUMENTO n° azioni/quote valore	IN DIMINUZIONE n° azioni/quote valore	N° AZIONI O QUOTE	VALORI DI CARICO unitario complessivo	
SOCIETA' CONTROLLATE							
Non quotate							
Totale							
SOCIETA' COLLEGATE							
Non quotate							
Fontenergia SpA	3.360.000	1.625 5.458.823,53			3.360.000	1,62 5.458.823,53	I
Disar Energia SpA	46.000	103,326 4.753.000,00			46.000	103,33 4.753.000,00	I
MIBIC Srl	2.240.000	1,000 2.240.000,00			2.240.000	1,00 2.240.000,00	I
CMC Immobiliare SpA	500.000	20,000 10.000.000,00			500.000	20,00 10.000.000,00	I
UNIBON SpA	14.214.264	2,123 30.182.666,05			14.214.264	2,12 30.182.666,05	I
Porta Medicea Srl	12.000.000	1,000 12.000.000,00			12.000.000	1,00 12.000.000,00	I
F.lli Parmigiani SpA	12.604	761,308 9.595.531,85			12.604	761,31 9.595.531,85	I
Agricoltura SpA			2.800.000	2.800.000,00	2.800.000	1,00 2.800.000,00	I
Totale	32.372.868	74.230.021,43	2.800.000	2.800.000,00	35.172.868	77.030.021,43	
ALTRE SOCIETA'							
Non quotate							
S.T.S. - *Servizi Tecnologie Sistemi - Spa	232.200	1,042 242.024,00		227.556 237.183,52	4.644	1,04 4.840,48	I
Corticella Molini e Pastifici SpA	773.312	0,00 0,00			773.312	0,00 0,00	I
Nuova Scena Società Cooperativa	380	444,737 169.000,00		169.000,00	380	0,00 0,00	I
Infocoop Soc. Coop p.a.	76.055	0,875 66.556,00		76.055 66.556,00	0		I
Holmo SpA	6.423.120	12,971 83.311.273,12	2.622.899,00	35.409.136,50	9.046.019	13,12 118.720.409,62	I
Manutencoop Facility Management SpA	3.465.067	5,772 20.000.000,00			3.465.067	5,77 20.000.000,00	I
CCFS Soc. Coop.	252.675	50,000 12.633,75			252.675	50,00 12.633,75	I
Federazione Coop.ve Ravenna	100	25,000 2.500,00	0,70 17,50		101	25,00 2.517,50	I
Sofincoop Srl	203.247	1,000 203.246,50			203.247	1,00 203.246,50	I
Spring 2 Srl	2.500	1,000 2.500,00			2.500	1,00 2.500,00	I
Totale	11.176.233,675	104.009,733,37	2.622.899,70	35.409.154,00	303.611	472.739,52 13.495.522,375	
TOTALE GENERALE							
Totale immobilizzazioni (I)	43.549.101,675	178.239,754,80	5.422.899,70	38.209.154,00	303.611	472.739,52 48.668.390,375	215.976.169,28
Totale circolante (C)	43.549.101,675	178.239,754,80	5.422.899,70	38.209.154,00	303.611	472.739,52 48.668.390,375	215.976.169,28

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409 TER C.C.

All'Assemblea dei soci della Cooperare Spa

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Vostra società al 30 giugno 2010. Si tratta di un bilancio relativo ad un esercizio di 6 mesi resosi necessario in relazione allo spostamento della data di chiusura dell'esercizio, da voi deliberata. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Si segnala però che, trattandosi di due esercizi di durata differente, la comparazione risulta non coerente. Per il nostro giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si rimanda alla relazione emessa, allegata al bilancio al 31 dicembre 2009.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cooperare spa per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. La responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperare spa al 30 giugno 2010.

Il Collegio Sindacale

Edmondo Belbello
Giovanni Battista Graziosi
Domenico Livio Trombone

Bologna, 12 ottobre 2010

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER L'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2010 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, della durata ridotta di 6 mesi, l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Si ricorda che a questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409**bis** e seguenti del C.C..

Attività di controllo ex art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, ha partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi sempre nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state costantemente ottenute dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Esse rispondono dunque a corretti principi di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 2404, il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, in merito al quale si riferisce quanto segue.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale è stata rilasciata apposita relazione nella quale è stato espresso il richiesto giudizio professionale, cui si rimanda.

Si da atto che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono osservazioni al riguardo.

Con riguardo alle operazioni con parti correlate – così come definite con delibera Consob n° 17221 del 12.03.2010 in applicazione del Principio Contabile Internazionale IAS n° 24 – confermiamo che la società non ha posto in essere operazioni che per importo o rilevanza debbano essere segnalate e che comunque ogni operazione, anche pur minima, è stata effettuata a condizioni di mercato.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta per il controllo contabile, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale

Edmondo Belbello
Giovanni Battista Graziosi
Domenico Livio Trombone

Bologna, 12 ottobre 2010